



PROVINCIA DI MANTOVA



UFFICIO SCOLASTICO TERRITORIALE



ISTITUTO COMPRENSIVO LUISA LEVI



CENTRI GIOVANILI DON MAZZI



COMITATO REGIONALE LOMBARDIA



ASSOCIAZIONE COMUNI LOMBARDIA

## Protocollo d'intesa

# ALFABETIZZAZIONE MOTORIA E GIOCOSPORT NELLA SCUOLA PRIMARIA DELLA PROVINCIA DI MANTOVA

per l'anno scolastico 2014/15



con il patrocinio del Comitato Provinciale di:



Il Comitato Provinciale di Mantova aderisce all'iniziativa



## ACCORDO

fra

**UFFICIO SCOLASTICO TERRITORIALE DI MANTOVA**

**ISTITUTO COMPRENSIVO LUISA LEVI MANTOVA**

**PROVINCIA DI MANTOVA**

**COMITATO REGIONALE CONI LOMBARDIA**

**FONDAZIONE CENTRI GIOVANILI DON MAZZI**

**ANCI LOMBARDIA**

per il sostegno di:

**attività di alfabetizzazione motoria e giocosport  
nella scuola primaria**

L'anno duemilaquattordici, il giorno 20 del mese di agosto,

fra

l'Ufficio Scolastico Territoriale di Mantova (di seguito definito UST),  
rappresentato da Patrizia Graziani, Dirigente reggente;

l'Istituto Comprensivo Luisa Levi, istituto capofila della Rete di scuole della  
provincia di Mantova per le attività motorie e presportive nella scuola primaria  
(di seguito definita Rete), rappresentato dal Dirigente Scolastico Roberto Archi;

Provincia di Mantova (di seguito definita Provincia), rappresentata da  
Francesca Zaltieri, Assessore all'Istruzione e allo Sport;

il Comitato Regionale Coni Lombardia (successivamente definita Coni),  
rappresentata, in qualità di Presidente, da Pierluigi Marzorati;

la Fondazione Centri Giovanili Don Mazzi, rappresentata da Giovanni Mazzi, in  
qualità di Presidente;

l'Associazione Nazionale dei Comuni della Lombardia (successivamente definita  
Anci), rappresentata da Dimitri Melli, Sindaco del Comune Pegognaga, su  
delega del Presidente Anci Lombardia, Attilio Fontana

## PREMESSO

- che UST, Rete, Provincia, Coni, Fondazione Centri Giovanili Don Mazzi e Anci intendono cooperare per promuovere l'educazione ludico motoria dei bambini nell'ambito della scuola primaria e dell'infanzia, potenziando e diversificando proposte e occasioni di attività motoria e di pratica pre-sportiva, anche in base alle attitudini, alle preferenze e alle capacità individuali, rispettandone i



naturali ritmi di crescita e promuovendo pari opportunità di partecipazione con una corretta attenzione per gli alunni diversamente abili;

- che UST, Rete, Provincia, Coni, Fondazione Centri Giovanili Don Mazzi e Anci si impegnano pertanto a realizzare progetti finalizzati allo sviluppo dell'**alfabetizzazione motoria e giocosport nella scuola primaria**;



### VISTO

- la Legge 15 marzo 1997 n. 59 che ha conferito alle istituzioni scolastiche la più ampia autonomia organizzativa e didattica, la quale si sostanzia nella scelta libera e programmata di metodologie, strumenti, organizzazione e tempi di insegnamento;
- il D.P.R. 10 Ottobre 1998 n. 567 ad oggetto "Regolamento recante la disciplina delle iniziative complementari e delle attività integrative nelle istituzioni scolastiche", che prevede una stretta collaborazione fra gli enti locali e le istituzioni scolastiche per la realizzazione di iniziative che concretizzano la funzione della scuola come centro di promozione culturale, sociale e civile del territorio;
- il Protocollo d'intesa MIUR-CONI del 5/06/2002 e successivi protocolli sulla cooperazione per la promozione dello sport fra i giovani in ambito scolastico;
- il Protocollo d'intesa UPI-CONI del 29/09/2005 e successivi protocolli finalizzati a promuovere lo sport ed i servizi sportivi per i cittadini;
- il D.M. 26 novembre 2012 riportante le indicazioni nazionali di educazione fisica per il curricolo del primo ciclo;



### CONSTATATO

- che la finalità del progetto, annualmente definito, è quella di diffondere la cultura e la pratica delle attività motorie e sportive per lo sviluppo della personalità dei bambini della scuola primaria e dell'infanzia, normodotati e non, dimostrandosi, riguardo all'attività ludico-motoria e sportiva in ambito scolastico, in assoluta armonia con gli obiettivi e gli intendimenti prefissati dalle parti convenenti;



### ACCERTATO

- che alla realizzazione dei progetti possono collaborare, in forme diverse e con compiti differenti, gli Istituti Comprensivi, i Comuni, le Federazioni e le Società Sportive, gli Enti di Promozione, le Associazioni Sportive Scolastiche e, ove possibile, i genitori;



### PRESO ATTO

- che l'assunzione degli oneri e la partecipazione finanziaria necessaria per la realizzazione dei progetti annuali verrà stabilita, indicata ed assunta, con appositi specifici atti, secondo i piani finanziari propri di ogni firmatario del presente protocollo.



TUTTO QUANTO PREMESSO FRA LE PARTI, COME SOPRA COSTITUITE,

## SI CONVIENE

### ART. 1 (finalità)

che UST, Rete, Provincia, Coni, Fondazione Centri Giovanili Don Mazzi e Anci collaborino per lo svolgimento dell'**attività di alfabetizzazione motoria e giocosport nella scuola primaria e dell'infanzia della provincia di Mantova**, mediante la definizione di un percorso progettuale denominato **GIOCOSPORT70COMUNI**.

L'attività, peraltro collaudata nel tempo, sarà spina dorsale di un più ampio ed articolato percorso volto ad interessare e coinvolgere tutti quei soggetti istituzionali e le organizzazioni sportive che, sul territorio, perseguono il benessere psicofisico dei bambini, con le seguenti finalità:

- diffondere la cultura e la pratica delle attività motorie sportive per lo sviluppo della personalità di ciascun bambino e bambina, normodotato e disabile, della scuola primaria e in quella dell'infanzia;
- propagandare e presentare l'attività motoria e il giocosport affinché i bambini possano conoscere e sperimentare il concetto di multidisciplinarietà;
- favorire l'approccio ad un percorso di educazione motorio-sportiva rivolto all'intera classe, realmente rispondente ai bisogni dei bambini in un contesto concreto, fattibile e al passo con i tempi;
- favorire un'educazione motorio-sportiva che, facendo leva sul gioco, rappresenti la base futura per la scelta di una o più pratiche sportive;
- sostenere forme di affermazione dell'identità personale basata sulla percezione delle proprie possibilità e sull'accettazione dei propri limiti, ma anche con l'aspirazione a migliorarsi nell'ambito di un'attività motoria affrontata con divertimento e serenità;
- offrire ai bambini migliori opportunità per vivere e condividere esperienze significative di relazione e di crescita civile, in un contesto di vera integrazione, dove le diversità culturali risultino essere risorse per tutta la classe;
- favorire l'acquisizione e il consolidamento del concetto che l'attività fisica diventi, nel tempo, sempre più convinzione personale di educazione, di prevenzione e di tutela della salute, anche al termine di un percorso agonistico;
- promuovere forme di attività ludico motoria dove GIOCOSPORT70COMUNI risulti essere un mezzo e non un fine nell'educazione dei bambini;
- attivare percorsi formativi per i docenti col fine di "saper utilizzare" la pratica motoria come costruttivo strumento di un'educazione completa e globale;
- sperimentare, nella scuola primaria e in quella dell'infanzia, dinamiche psico – motorie di approccio agli apprendimenti, dove l'azione corporea funga da veicolo ai processi di conoscenza e di interiorizzazione dei saperi;
- istituire protocolli adattati al fine di valorizzare il patrimonio culturale e sociale legato al movimento e di sostenere il diritto al gioco dei bambini;
- promuovere e realizzare forme di collaborazione e di integrazione di esperienze tra Scuola, Autonomie Locali e l'Associazione Sportiva del territorio, nel rispetto delle finalità educative previste dal progetto.



**ART. 2**  
(azioni e compiti dei soggetti promotori)



Le parti si impegnano ad operare nelle modalità sotto indicate:

➤ **UST**

- esamina le proposte di attività avanzate dalle singole scuole, dai comuni, dalle federazioni e dalle società sportive, ai fini del loro inserimento nel progetto provinciale per l'anno scolastico di riferimento;
- verifica le possibilità della copertura delle spese di realizzazione del progetto nell'ambito delle disponibilità eventualmente assegnate dai soggetti firmatari della presente convenzione;
- valuta, integra e coordina l'insieme delle attività previste per la realizzazione del progetto;
- propone, nel rispetto della normativa vigente, l'utilizzo di insegnanti di educazione fisica degli istituti secondari come docenti esperti per attività di consulenza;
- propone alle realtà scolastiche della scuola primaria, ove sia necessario, l'impiego di diplomati Isef o laureati in scienze motorie nel ruolo di consulenti, con priorità d'utilizzo offerto a coloro che hanno frequentato corsi di formazione previsti nell'accordo tra Regione Lombardia, USR e Coni regionale;
- offre sostegno formativo agli insegnanti di educazione fisica che operano o intendono operare nella scuola primaria, interessando dell'opportunità anche le singole federazioni sportive;
- organizza corsi di formazione per i docenti dell'area motoria della scuola primaria e dell'infanzia, utilizzando come direttore del corso il Referente Provinciale del progetto;
- verifica, ed eventualmente definisce, accordi con le realtà universitarie presenti sul territorio e oltre i confini provinciali;
- è la sede operativa del progetto e di servizio per il Referente Provinciale: è ubicata presso l'Ufficio Educazione Fisica e Sportiva;



➤ **RETE**

- presenta all'USR richiesta di utilizzo di un docente esperto nel ruolo di Referente Provinciale del Progetto;
- presenta richiesta all'USR di finanziamento per il sostegno economico del percorso, come previsto dall'art. 7 del presente accordo;
- ripartisce tra le scuole, secondo le indicazioni del Gruppo di Coordinamento Provinciale, le risorse economiche riconducibili a finanziamenti ministeriali, eventualmente rese disponibili per il progetto;
- coinvolge gli istituti interessati;
- partecipa al Gruppo di Coordinamento con un proprio referente;
- delega al Gruppo di Coordinamento la definizione dei percorsi didattico-curricolari e sportivi;



- si impegna, attraverso i firmatari, a predisporre la figura di un esperto motorio all'interno di ogni istituto aderente e a comunicarlo al referente provinciale.

#### ➤ **PROVINCIA**

- collabora, mediante i propri Assessorati ed il Servizio Sport, alla stesura finale del progetto;
- coordina i rapporti con i vari soggetti: Comuni, Regione Lombardia, UST, Rete, Coni, Fondazione Centri Giovanili Don Mazzi;
- partecipa con un proprio referente al Gruppo di Coordinamento;
- contribuisce, ove possibile, al finanziamento ed alla realizzazione del progetto GIOCOSPORT70COMUNI.

#### ➤ **CONI**

- partecipa, con il responsabile tecnico provinciale, al Gruppo di Coordinamento;
- concorre, con le Delegazioni Provinciali delle Federazioni e con le Associazioni sportive, nella ricerca e nell'utilizzo di educatori esperti;
- collabora, in accordo con l'Ufficio Scolastico, al sostegno formativo degli insegnanti dell'area motoria della scuola primaria e dei docenti diplomati Isef, o laureati in scienze motorie, per l'eventuale impiego come esperti nell'ambito del progetto;
- contribuisce, ove possibile, al finanziamento ed alla realizzazione del progetto GIOCOSPORT70COMUNI;
- collabora con UST nella individuazione del Referente Provinciale del Progetto;

#### ➤ **FONDAZIONE CENTRI GIOVANILI DON MAZZI**

- condivide con il Referente Provinciale la definizione degli obiettivi educativi e di crescita individuale da perseguire tramite il progetto;
- contribuisce, nella misura delle sue possibilità, al finanziamento e alla realizzazione del progetto GIOCOSPORT70COMUNI;
- partecipa con un proprio referente al Gruppo di Coordinamento;
- individua al suo interno l'addetto stampa.

#### ➤ **ANCI**

- collabora alla fase promozionale delle attività e alla definizione delle attività progettuali;
- sensibilizza i Comuni del territorio sull'effettiva valenza progettuale e li invita ad una fattiva collaborazione attraverso la messa a disposizione degli impianti sportivi comunali e concordano con le realtà scolastiche gli eventuali servizi di trasporto e di assistenza medico-sanitaria.

### ART. 3

(soggetti afferenti al progetto)

I percorsi progettuali sono aperti e finalizzati ad un'auspicabile collaborazione organizzativa con i seguenti soggetti: Istituti Scolastici, Federazioni Sportive,



Enti di Promozione Sportiva, Associazioni Sportive, sponsor privati e genitori.  
Tale collaborazione è realizzabile attraverso le attività sotto elencate:

### ➤ **ISTITUTI COMPRENSIVI**

- individuano un referente al loro interno;
- individuano le attività per classi parallele proposte dal progetto GIOCOSPORT70COMUNI e ne formalizzano l'adesione presso l'Ufficio Educazione Fisica e Sportiva dell'UST utilizzando il sito web dedicato;
- propongono, prima dell'inizio dell'anno scolastico, attività motorie inserite in un percorso progettuale d'istituto o di reti d'istituto, approvato dai competenti organi collegiali;
- concorrono all'organizzazione e, ove possibile, al sostegno economico delle attività programmate;



### ➤ **ISTITUTI SCOLASTICI**

- collaborano alle azioni organizzative e gestionali delle manifestazioni ludico sportive mediante progetti e/o laboratori interni, con priorità offerta al nuovo liceo sportivo attivato sul territorio provinciale;

### ➤ **FEDERAZIONI SPORTIVE ed ENTI DI PROMOZIONE SPORTIVA**

- divulgano presso le società affiliate i principi e le finalità del progetto;
- promuovono, in collaborazione con il Gruppo di Coordinamento Provinciale, corsi specifici per gli istruttori che operano o desiderano operare nella scuola primaria;
- concorrono all'organizzazione delle manifestazioni.



### ➤ **SOCIETA' e ASSOCIAZIONI SPORTIVE**

- mettono a disposizione istruttori qualificati in appoggio ai docenti nell'attività curricolare del progetto;
- offrono la disponibilità di attrezzature e materiale sportivo;
- collaborano nell'organizzazione delle manifestazioni.



### ➤ **SPONSOR**

- partecipano finanziariamente alla realizzazione del progetto;
- non potranno accedere al ruolo di sponsor realtà con contenuti pornografici, violenti, razzisti, contrari all'etica sportiva, alla morale, all'educazione alla salute e a quella alimentare, quelli provenienti dall'industria del tabacco, di liquori e comunque ritenute lesive degli interessi e delle finalità del progetto;
- scuole o reti di scuole, nell'ambito della propria autonomia, potranno accettare sponsorizzazioni accessorie e complementari, ma mai concorrenziali rispetto a quelle eventuali del progetto;
- ogni accordo di sponsorizzazione deve essere definito tra le parti previo assenso del Gruppo di Coordinamento Provinciale;
- possono essere accettate donazioni previo assenso del Gruppo di Coordinamento Provinciale;



## ART. 4 (organizzazione)

La struttura organizzativa è configurata nel modo seguente:

### ➤ **REFERENTE PROVINCIALE DEL PROGETTO**

- di norma docente di educazione fisica di comprovata esperienza nel settore, individuato dall'Ufficio Educazione Fisica e Sportiva dell'UST di comune accordo con Provincia, Coni e nominato dal Dirigente dell'UST;
- elabora e propone i contenuti dell'attività annuale all'attenzione del Gruppo di Coordinamento;
- esercita azione di controllo nei vari ambiti del progetto;
- esplica azione di supporto all'attività didattica e organizzativa;
- ha la sede presso l'Ufficio dei Servizi per l'Educazione Fisica e Sportiva dell'UST di Mantova;
- condivide la propria azione e relaziona all'UST;
- propone, sulla base dei percorsi e delle esperienze degli anni precedenti, l'auspicabile figura del referente territoriale.
- al termine del percorso progettuale, convoca le parti per valutare la possibilità di redigere un nuovo accordo per gli anni successivi.

### ➤ **REFERENTE TERRITORIALE**

- rappresenta il punto di riferimento per gli operatori dell'area motoria del territorio;
- esplica attività di supporto e di segreteria del progetto nelle zone di competenza;
- esplica attività di consulenza e formazione nel contesto degli istituti presenti sul territorio;
- definisce le collaborazioni con gli Enti Locali;
- contribuisce a coordinare e a promuovere manifestazioni d'istituto e intercomunali.

### ➤ **GRUPPO DI COORDINAMENTO PROVINCIALE**

- è composto dal Referente Provinciale del Progetto, che lo presiede, da un rappresentante di UST, Rete, Provincia, Coni, Fondazione Centri Giovanili Don Mazzi e, una volta individuato, da un rappresentante del centro di spesa;
- coordina il progetto in tutte le sue fasi di realizzazione e ne fissa gli aspetti pedagogici, metodologici e tecnici;
- ratifica il progetto provinciale elaborato dall'UST sulla base delle proposte avanzate dalle scuole, dai comuni, dalle federazioni sportive e sulla base delle effettive disponibilità economiche;
- esegue la valutazione dei risultati e dei dati statistici;
- si riunisce, su convocazione dell'UST, almeno due volte all'anno (programmatica e consuntiva) nella sede dell'Ufficio Scolastico di Mantova;
- individua il centro di spesa per la gestione finanziaria del progetto GIOCOSPORT70COMUNI su cui saranno allocati i fondi provenienti da finanziamenti specifici.





## ➤ GRUPPO DI COORDINAMENTO TERRITORIALE

- è formato dal Referente Provinciale, dal Referente Territoriale, dagli esperti motori, dai docenti responsabili dell'area motoria, da un rappresentante di ogni Comune delle realtà scolastiche aderenti al progetto e, in relazione all'ordine del giorno da discutere, potrà essere allargato ad altri interlocutori;
- definisce il piano annuale degli interventi e gli impegni relativi all'attività programmata per la zona di riferimento;
- si riunisce, su invito del Referente Provinciale, all'inizio dell'anno scolastico e ogni qualvolta il Referente Territoriale ne ravveda la necessità;
- è presieduto dal Referente Territoriale che individua l'istituto di riferimento per gli aspetti organizzativi e gestionali;
- si riunisce presso la sede dell'istituto di riferimento.



### ART. 5

(definizione delle aree di intervento)

Per favorire in modo ottimale l'organizzazione degli interventi, ove possibile, sarà applicata la suddivisione del territorio di competenza secondo un frazionamento territoriale scolastico, variabile di anno in anno, sulla base di scelte già sperimentate. Tale suddivisione sarà decisa e resa effettiva dal Gruppo di Coordinamento Provinciale, su proposta del Referente Provinciale.



### ART. 6

(attività e manifestazioni)

L'attività del progetto si esplica attraverso 3 momenti definiti in:

1. **attività didattica curricolare**, il momento più importante del percorso, organizzata in moduli per tipologia di azione;
2. **manifestazioni d'istituto** delle attività promosse mediante il modulo didattico;
3. **manifestazioni intercomunali e/o provinciali** delle specifiche discipline di giocosport a cui ogni classe può qualificarsi, attraverso le fasi d'istituto, ad una sola tra le attività previste nel corso dell'anno scolastico.



### ART. 7

(oneri di spesa e aspetti finanziari)

Il "**progetto annuale**" si compone di un insieme di attività, con soggetti diversi, con finanziamenti e percorsi locali autonomi.

Le parti contraenti, nei limiti delle disponibilità dei propri esercizi di bilancio, si impegnano a sostenere gli oneri finanziari dell'accordo.

Le risorse economiche riconducibili a finanziamenti ministeriali dovranno necessariamente essere gestite direttamente dalla rete di scuole e utilizzate per sostenere l'aspetto curricolare del percorso;

Qualsiasi risorsa non riconducibile a finanziamenti MIUR dovrà essere allocata presso il Centro di Spesa del progetto GIOCOSPORT70COMUNI.

Verrà gestita dal Gruppo di Coordinamento e utilizzata per l'elaborazione, la promozione e la diffusione, sull'intero territorio provinciale, delle fasi



progettuali, delle attività generali e di quelle per il reperimento, l'impiego ed il coordinamento dei tecnici e degli operatori qualificati.



Il progetto potrà avvalersi delle collaborazioni di agenzie esterne con compiti di consulenza, programmazione e organizzazione di iniziative, in ogni caso, senza oneri a carico dei fondi, destinati allo stesso, provenienti dai soggetti firmatari della presente convenzione.

#### ART. 8 (promozione)

GIOCOSPORT70COMUNI, con formule che andranno definite con le singole realtà, vuole essere sostenitore dell'impegno che Unicef Mantova e Avis Mantova approfondono per quegli aspetti del volontariato che promuovono la tutela dei bambini e la salvaguardia della vita;



GIOCOSPORT70COMUNI vuole essere vettore di pace, di solidarietà, di tolleranza ed è pertanto aperto a diffondere, con modi e tempi via via concordati, comunicazioni di ulteriori soggetti che vogliano veicolare sul territorio i sopra citati valori.

#### ART. 9 (logo)

GIOCOSPORT70COMUNI assume come proprio logo quello riportato sulla copertina del presente protocollo d'intesa.



#### ART. 10 (divulgazione, accessi e visibilità)

GIOCOSPORT70COMUNI sarà divulgato attraverso i canali ufficiali della rete scuola, avrà uno spazio consultabile sul web e la visibilità sarà curata da un proprio addetto stampa.

Il sito web sarà strumento operativo per tutte le attività relative al progetto: comunicazione, iscrizione, valutazione, supporto didattico e gestionale.



#### ART. 11 (durata del protocollo)

Il presente protocollo, definito in undici articoli, ha durata ed efficacia per l'anno scolastico 2014/2015 e potrà essere rinnovato.



Letto e sottoscritto:



**UFFICIO SCOLASTICO TERRITORIALE DI MANTOVA**

Il Dirigente reggente  
Patrizia Graziani



**RETE PROVINCIALE DEGLI ISTITUTI COMPRENSIVI**

Il Dirigente dell'Istituto Scolastico capofila  
Roberto Archi



**PROVINCIA DI MANTOVA**

L'Assessore all'istruzione ed allo sport  
Francesca Zaltieri



**COMITATO REGIONALE CONI LOMBARDIA**

Il Presidente Regionale  
Pierluigi Marzorati



**FONDAZIONE CENTRI GIOVANILI DON MAZZI**

Il Presidente  
Giovanni Mazzi



**ANCI LOMBARDIA**

Il Delegato  
Dimitri Melli